

ALTRE VITE

ASSOCIAZIONE LORENZO GUARNIERI

Il nostro "no" all'omicidio stradale nel libro che ricorda nostro figlio

di M. Antonietta Schiavina

Si intitola "Felici di seguirvi - una storia di ordinaria inciviltà", Giunti editore. È il libro scritto da Stefania Lorenzini e Stefano Guarnieri, genitori di Lorenzo, ucciso nella notte fra il 1° e il 2 giugno 2010, nel Parco delle Cascine a Firenze da un quarantacinquenne che guidava sotto l'effetto di alcol edroga.

Lorenzo aveva 17 anni e mezzo, frequentava la quarta liceo scientifico, giocava a pallavolo nella Sales, amava il calcio e la Fiorentina, aveva grande rispetto per tutte le persone che incontrava e un'entusiasta voglia di vivere.

«Il dolore per la sua mancan-

za non ci lascerà mai - afferma la mamma del ragazzo, fondatrice insieme al marito dell'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus di Firenze -, però fin dal primo momento sia io che mi marito non abbiamo voluto restare inermi. Per nostro figlio e per tanti ragazzi che ogni giorno lasciano la loro vita sulla strada per colpa di irresponsabili. Ma anche per aiutare le famiglie che, oltre a vivere un dramma senza fine, si ritrovano a dover fare i conti con l'indifferenza delle istituzioni, con leggi inadeguate, con gli errori delle sentenze, e per informare i cittadini, facendo partire la raccolta di firme per l'introduzione dell'omicidio stradale (per ora siamo a

65000 adesioni ma vogliamo arrivare a 100.000), nella speranza di influenzare chi formerà il nuovo Governo e il nuovo Parlamento, su un problema come quello della sicurezza stradale, che ha un enorme impatto sociale ed economico (1500 morti e 80.000 feriti gravi ogni anno)».

Il tema, già discusso in commissione trasporti alla Camera, grazie alla battaglia dell'associazione Guarnieri, non è purtroppo mai giunto a un accordo, pur avendo trovato dal punto di vista politico il consenso di tutte le parti. E adesso i genitori di Lorenzo vogliono riproporlo al nuovo Governo, sperando di arrivare a una soluzione concreta.

«Il dolore che oggi proviamo ogni giorno, da quando Lorenzo nel pieno della sua adolescenza è stato barbaramente ucciso sulla strada - scrivono Stefania e Stefano nel libro -, è esattamente come potevamo immaginare. Ma quello che invece non immaginavamo è ciò che accade a una famiglia italiana quando è devastata da una simile tragedia. Non avevamo capito, che nel nostro Paese le vittime e i loro familiari sono trattati come se fossero colpevoli, e i colpevoli sono difesi come vittime... La nostra storia, infatti, non è purtroppo un caso isolato. Migliaia di giovani uccisi, migliaia di famiglie distrutte, migliaia di storie processuali tutte uguali: questo è ciò che ogni anno si ripete in Italia nell'indifferenza totale dello Stato».

DOVE TROVARLO

Felici di seguirvi una storia di ordinaria inciviltà

Le presentazioni di "Felici di seguirvi - una storia di ordinaria inciviltà" (ed. Giunti, 10 euro), i cui proventi andranno per migliorare la sicurezza delle strade e per l'assistenza ai ragazzi vittime della violenza stradale, sono fissate il 15 febbraio, alle 21, (palestra Jigoro Kano a Firenze Rifredi), e il 18 aprile a Sesto Fiorentino (Biblioteca Ragionieri) alle 17,30. Per acquistare il libro www.giuntistore.it; in versione ebook, formato Kindle: www.amazon.it. Tutti gli eventi dell'associazione Lorenzo Guarnieri (www.lorenzoguarnieri.com, info@lorenzoguarnieri.com), Viale Ugo Bassi 13, Firenze, tel 055/578910, cell 339 2961348), sono pubblicati su Facebook nel gruppo "Rimarrai sempre nei nostri cuori..... ciao lore".



La copertina del libro

